

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2025, n. 336

Accordo di Programma “Tutela Ambientale” con le Forze dell’Ordine, ARPA Puglia e CNR-ITC. Modifica della D.G.R. n. 244/2025 e dell’allegato schema di Accordo di Programma. Ratifica dell’Accordo firmato in data 11.03.2025.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessora all’Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale, Crisi industriali e Politiche di Genere, avv. Serena Triggiani.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1. di modificare la D.G.R. n. 244/2025 e l’allegato schema di Accordo di Programma nella parte relativa alla compagine dei sottoscrittori e soggetti attuatori del medesimo;
2. di ratificare l’Accordo di Programma “Tutela Ambientale, come modificato e firmato in data 13.11.2025, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra: Regione Puglia, Legione Carabinieri “Puglia”, Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e agroalimentare Carabinieri, Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Sicurezza Energetica – Nuclei Operativi Ecologici di Bari e Lecce, Comando Regionale Puglia Guardia di Finanza, Arpa Puglia e CNR-ITC;
3. di trasmettere il presente atto, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche: al Comando Regionale Puglia Guardia di Finanza, alla Legione Carabinieri Puglia, Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e agroalimentare Carabinieri, al Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Sicurezza Energetica - Nucleo Operativo Ecologico di Bari e di Lecce, al CNR-ITC, all’Arpa Puglia, al Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture e alle Sezioni regionali: Provveditorato-Economato, Finanze e Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: *Accordo di Programma "Tutela Ambientale" con le Forze dell'Ordine, ARPA Puglia e CNR-ITC. Modifica della D.G.R. n. 244/2025 e dell'allegato schema di Accordo di Programma. Ratifica dell'Accordo firmato in data 11.03.2025, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.*

Vista la D.G.R. n. 244/2025 con cui è stato approvato lo schema di Accordo di Programma "Tutela Ambientale" prevedendo i seguenti sottoscrittori: Regione Puglia, Prefettura di Bari, Legione Carabinieri "Puglia", Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e agroalimentare Carabinieri, Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Sicurezza Energetica – Nuclei Operativi Ecologici di Bari e Lecce, Comando Regionale Puglia Guardia di Finanza, Arpa Puglia e CNR-ITC.

Preso atto che, per sopraggiunti motivi, comunicati il 10.03.2025, oltre gli orari di ufficio e per le vie brevi, all'Assessora all'Ambiente della Regione Puglia, la Prefettura di Bari, inserita tra i firmatari dell'Accordo nello schema approvato con la D.G.R. n. 244/2025, non ha potuto procedere alla firma dell'Accordo, programmato con tutti i sottoscrittori per l'11.03.2025.

Stante la impossibilità ad annullare l'incontro e, soprattutto, valutata la necessità di avviare le attività dell'Accordo di Programma, in considerazione dell'importante ruolo di deterrenza dei comportamenti illeciti, si è proceduto alla sigla dell'Accordo rimodulato nella data concordata con tutti i soggetti sottoscrittori.

La rimodulazione di cui trattasi, ha riguardato esclusivamente la esclusione della Prefettura di Bari dai soggetti sottoscrittori dell'Accordo e le attività ad essa riferite.

Richiamati i disposti normativi di seguito indicati:

- Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 177 *"Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"*;
- Legge 28 giugno 2016, n. 132 *"Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale"*;
- Legge regionale 22 Gennaio 1999, n. 6 *"Sistema regionale della prevenzione. Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA)"*;
- Regolamento Regionale 10 Giugno 2008, n. 7 *"Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale"*.

Tutto quanto premesso, si rende necessario: modificare, esclusivamente nelle parti sopra richiamate, la D.G.R. n. 244/2025 ed il relativo allegato, quest'ultimo integralmente sostituito dall'allegato alla presente deliberazione; ratificare l'Accordo di Programma "Tutela Ambientale" 2025-2027, come modificato e siglato in data 11.03.2025, che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra Regione Puglia-Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, Legione Carabinieri "Puglia", Comando Unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare Carabinieri, Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambientale e la Sicurezza Energetica - Nuclei Operativi Ecologici di Bari e Lecce, Guardia di Finanza, ARPA Puglia, CNR-ITC.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003, come integrato dal D. Lgs. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il

riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, co. IV, lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di modificare la D.G.R. n. 244/2025 e l'allegato schema di Accordo di Programma nella parte relativa alla compagine dei sottoscrittori e soggetti attuatori del medesimo;
2. di ratificare l'Accordo di Programma "Tutela Ambientale, come modificato e firmato in data 13.11.2025, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra: Regione Puglia, Legione Carabinieri "Puglia", Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e agroalimentare Carabinieri, Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Sicurezza Energetica – Nuclei Operativi Ecologici di Bari e Lecce, Comando Regionale Puglia Guardia di Finanza, Arpa Puglia e CNR-ITC;
3. di trasmettere il presente atto, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche: al Comando Regionale Puglia Guardia di Finanza, alla Legione Carabinieri Puglia, Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e agroalimentare Carabinieri, al Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Sicurezza Energetica - Nucleo Operativo Ecologico di Bari e di Lecce, al CNR-ITC, all'Arpa Puglia, al Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture e alle Sezioni regionali: Provveditorato-Economato, Finanze e Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, comma 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q.: "Cosimo Calabrese"



LA DIRIGENTE della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche: "Antonietta Riccio"

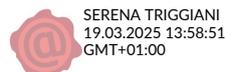


Il sottoscritto Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana: "Paolo Francesco Garofoli"



L'ASSESSORA avv. Serena Triggiani ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,



propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.



Antonietta
Riccio
18.03.2025
11:36:06
GMT+01:00

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO

PER LA TUTELA AMBIENTALE TRA



**REGIONE PUGLIA
ASSESSORE ALLA QUALITA'
DELL'AMBIENTE**

**COMANDO CARABINIERI PER LA
TUTELA AMBIENTALE E LA
SICUREZZA ENERGETICA**



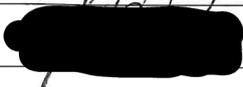
**COMANDO REGIONE CARABINIERI
FORESTALE "PUGLIA"**

**COMANDO LEGIONE CARABINIERI
"PUGLIA"**



**COMANDO REGIONALE PUGLIA
GUARDIA DI FINANZA**

C.N.R. -I. T.C.



PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 605 del 21 maggio 2007 la Giunta regionale ha preso atto dell' "Accordo di Programma Quadro per la Tutela Ambientale", con le Forze dell'Ordine, Arpa Puglia e il CNR-IRSA, approvando al contempo il Progetto denominato "Tutela Ambientale" le cui attività sono state

2009, n. 2644 del 30 Novembre 2010, n. 2977 del 29 Dicembre 2011, n. 208 del 26 Febbraio 2014, n. 2677 del 16 Dicembre 2014, n. 2406 del 22 Dicembre 2015, n. 1027 del 27 giugno 2017 e n. 1959 del 29.11.2021, sono proseguite le attività di cui all'Accordo di Programma Quadro "Tutela Ambientale" con le Forze dell'Ordine, riapprovando gli schemi di convenzione tra Regione Puglia e il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza, Comando Tutela Ambientale dei Carabinieri, Corpo Forestale dello Stato, Arpa Puglia e CNR-IRSA, al fine di proseguire l'incisiva azione di monitoraggio dei siti potenzialmente contaminati (funzionali all'aggiornamento dell'Anagrafe), di analisi dei flussi dei rifiuti e di contrasto alle ecomafie, anche attraverso la implementazione delle dotazioni strumentali altamente tecnologiche, in grado di strutturare meglio le azioni di deterrenza e dissuasione rispetto ai comportamenti illeciti a danno e detrimento della salute pubblica e del patrimonio ambientale, culturale ed alimentare.

CONSIDERATO CHE:

- le attività di prevenzione e vigilanza contemplate nell'Accordo di Programma Quadro sin qui svolte dai soggetti attuatori sul territorio regionale dal 2007 al 2024, nonché le attività di deterrenza e di controllo dello stesso, hanno evidenziato notevoli progressi dell'azione di contrasto alla pratica illegale dell'abbandono incontrollato di rifiuti o di discarica abusiva;
- sono state avviate attività di rimozione dei rifiuti presso le aree segnalate, quali interventi di riqualificazione territoriale;
- è stato implementato un *software* integrato per la perimetrazione dei siti

ricorrenti di interconnessione tra le varie province pugliesi, finendo, in alcuni casi, per interessare territori appartenenti ad Enti diversi. Pertanto, la Regione Puglia, con il presente Accordo, intende favorire un coordinamento tecnico e operativo a livello regionale per le attività di contrasto agli illeciti ambientali.

RICHIAMATI I DISPOSTI NORMATIVI DI SEGUITO INDICATI:

- Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 177 *“Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”*;
- Legge 28 giugno 2016, n. 132 *“Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale”*;
- Legge regionale 22 Gennaio 1999, n. 6 *“Sistema regionale della prevenzione. Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA)” e smi*;
- Regolamento Regionale 10 Giugno 2008, n. 7 *“Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale*;
- Articolo 3, commi da 24 a 40, legge 28 dicembre 1995, n. 549 – *“Misure di razionalizzazione della finanza pubblica*;
- Legge regionale 27 marzo 2018, n. 8 *“Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei*

	<i>rifiuti solidi".</i>	
	ATTESO CHE:	
	L' Arma dei Carabinieri , collocata autonomamente nell'ambito del Ministero della Difesa con il rango di Forza Armata, è Forza di Polizia a competenza generale e in servizio permanente di pubblica sicurezza, con le speciali prerogative conferite dalle norme in vigore. All'Arma dei Carabinieri, in ragione della sua peculiare connotazione di Forza militare di polizia a competenza generale sono affidati i compiti militari (artt. 89, 90, 91, 156 e 157 del D.Lgs. 66/2010) e di polizia (art. 159 e 161 del D.Lgs. 66/2010); da ultimo riorganizzati e potenziati con D.Lgs. n. 177 del 19/08/2016, emesso a seguito della c.d. "Legge Madia", che attribuisce all'Arma il Comparto di specialità in via preminente e/o esclusiva in materia di:	
	<ul style="list-style-type: none"> • sicurezza in materia di sanità, igiene e sofisticazioni alimentari; • sicurezza in materia forestale, ambientale e agroalimentare; • sicurezza in materia di lavoro e legislazione sociale; • sicurezza del patrimonio archeologico, storico, artistico e culturale nazionale. 	
	Il Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Sicurezza Energetica costituito il 1° dicembre 1986 con decreto dei Ministri dell'Ambiente e della Difesa , è Organismo posto alle "dipendenze funzionali" del Ministro dell'Ambiente <i>"per la vigilanza, la prevenzione e la repressione delle violazioni compiute in danno dell'ambiente"</i> , con competenza specifica nei settori:	
	<ul style="list-style-type: none"> • dell'inquinamento del suolo, idrico, atmosferico ed acustico; • della salvaguardia del patrimonio naturale; 	
		Pagina 6 di 22

	<ul style="list-style-type: none"> • dell'impiego di sostanze pericolose ed attività a rischio di incidente rilevante; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • dei materiali strategici radioattivi ed altre sorgenti radioattive; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • della protezione dalla esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • relativi a situazioni di allarme per la diffusione incontrollata di organismi geneticamente modificati (OGM). 	
	<p>Il Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Sicurezza Energetica è chiamato a contrastare i fenomeni di inquinamento, di abusivismo edilizio nelle aree protette e di smaltimento illecito delle sostanze tossiche i cui componenti, per il raggiungimento dello scopo istituzionale, sono dotati della c.d. "facoltà ispettiva tipizzata" che gli consente di accedere e verificare il ciclo produttivo di qualsiasi attività produttiva soggetta ad autorizzazioni amministrative. Anche la vigilanza sul "ciclo dei rifiuti" rientra tra le funzioni di questo reparto che, contrastando il degrado ambientale, contribuisce direttamente e fattivamente al benessere collettivo.</p>	
	<p>Il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri – costituito ai sensi del D. Lgs. n. 177 del 19 agosto 2016, a seguito dell'assorbimento del Corpo Forestale dello Stato nell'Arma dei Carabinieri, effettivo a decorrere dall'1 gennaio 2017, esercita le funzioni di cui all'art. 7 comma 2, del D. Lgs- n.177/2016, già svolte dal Corpo Forestale dello Stato previste dalla legislazione pre-vigente, con eccezione delle competenze trasferite al Corpo nazionale dei vigili del fuoco e alla Guardia di finanza, ai sensi del comma 1 del predetto articolo 7.</p>	
	<p>La Guardia di Finanza è un organo di polizia economico-finanziaria che</p>	
		Pagina 7 di 22

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Il presente Accordo viene stipulato tra:

- *Regione Puglia, Assessorato all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere della Regione Puglia*, con sede in Bari, Via G. Gentile n. 52-70126 (C.F. 80017210727), su delega del Presidente, rappresentata dall'Assessora Avv. Serena Triggiani;
- *Comando Legione Carabinieri Puglia – (C.F. - I.V.A. 80021050721)* rappresenta dal Gen. B. Ubaldo Del Monaco;
- *Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri – Comando Regione Carabinieri Forestale Puglia – (C.F. 80014940722) –* rappresentato dal rappresenta dal Gen. B. Angelo Vita;
- *Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Sicurezza Energetica – (C.F. - I.V.A. 9703490583)* rappresentata dal Col. Nicola Candido;
- *Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza – (C.F. 80018990723)* – rappresentato dal Gen. D. Guido Mario Geremia;
- *A.R.P.A. Puglia (C.F. - I.V.A. 05830420724)*, rappresentata dall'Avv. Vito Bruno;
- *C.N.R. – I.TC. (C.F. 80054330586)* rappresentato dal Prof. Massimo Clemente;

ART. 1**(FINALITÀ)**

Il presente Accordo ha per oggetto la prosecuzione dell'attività di monitoraggio, vigilanza e controllo del territorio regionale, attesa la necessità di fronteggiare il fenomeno delle attività illecite in materia di

gestione di rifiuti ovvero le attività di discarica abusiva o di abbandono
incontrollato di rifiuti.
Il presente Accordo ha, altresì, la finalità di definire le strategie di intervento
nonché coordinare e raccordare gli interventi da mettere in atto per
contrastare i fenomeni illeciti e favorire una rimozione tempestiva ed
accurata entro i tempi richiamati nel documento <i>"Linee guida per la</i>
<i>rimozione del deposito incontrollato di rifiuti"</i> , allo scopo di evitare che questi
permangano su strade e aree pubbliche o private.
ART. 2
(IMPEGNI DEI SOGGETTI ATTUATORI)
La Legione Carabinieri "Puglia" si impegna a:
• Eseguire le attività di controllo ordinario del territorio regionale mediante
costante azione di vigilanza finalizzata all'individuazione di aree oggetto di
presenza di rifiuti non significativa e discarica abusiva in coerenza al
<i>"Protocollo Operativo di intervento"</i> ;
• Provvedere alla Mappatura delle aree individuate nonché
all'implementazione della banca dati "PERIMSITI", trasmettendo le relative
segnalazioni al comando NOE competente, che provvederà alla loro
"validazione" ed all'inserimento nell'applicativo;
• Trasmettere, per competenza, alla Guardia di Finanza gli atti relativi alle
attività svolte ai fini del processo verbale di constatazione del tributo
speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;
• Segnalare, compatibilmente alle esigenze connesse al segreto
giudiziario/investigativo e nel rispetto delle norme e procedure previste
dalla normativa in vigore, all'Autorità competente Comunale il sito oggetto
Pagina 10 di 22

di deposito incontrollato di rifiuti nonché alla Sezione Ciclo Rifiuti e
Bonifiche regionale e alle Autorità Giudiziarie;
• Monitorare presso le Amministrazioni Comunali l'avanzamento del
procedimento previsto dall'art. 192, comma 3 del D. Lgs. 152/2006, volto
alla emanazione dell'Ordinanza Sindacale;
• Individuare i flussi di rifiuti illeciti <i>infra</i> ed <i>extra</i> regionali con attivazione ed
esecuzione di mirate attività amministrative ed investigative;
• Svolgere attività di controllo delle attività di gestione dei rifiuti e
segnatamente degli impianti di trattamento, stoccaggio, smaltimento,
incenerimento, nonché di depurazione.
Il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri –
Comando Regione Carabinieri Forestale “Puglia” si impegna a:
• Eseguire le attività di controllo dei siti oggetto di discarica abusiva o di
deposito incontrollato nelle aree di competenza territoriale e, in
particolare, in quelle naturali protette;
• Implementare la banca dati “PERIMSITI” provvedendo all’inserimento delle
relative segnalazioni, come definito nel documento approvato “ <i>Protocollo</i>
<i>Operativo di intervento</i> ”;
• Trasmettere, per competenza, alla Guardia di Finanza gli atti relativi alle
attività svolte ai fini del processo verbale di constatazione del tributo
speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;
• Richiedere alle amministrazioni comunali copia delle ordinanze o dei
provvedimenti in danno emanati ai sensi del comma 3 dell’art. 192 del
D.lgs. 152/06 e smi.
Il Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Sicurezza Energetica -

	Nuclei Operativi Ecologici di Bari e Lecce si impegnano a:	
	<ul style="list-style-type: none">• Individuare i flussi di rifiuti illeciti <i>infra</i> ed <i>extra</i> regionali con attivazione ed esecuzione di mirate attività amministrative ed investigative;• Svolgere attività di controllo delle attività di gestione dei rifiuti e segnatamente degli impianti di trattamento, stoccaggio, smaltimento, incenerimento, nonché di depurazione;• Eseguire, in quanto composto da personale specializzato in legislazione e cultura dell'ambiente, dotato di facoltà ispettiva tipizzata, le attività di monitoraggio e vigilanza dei siti oggetto di discarica abusiva;• Eseguire le attività di monitoraggio dei siti oggetto di discarica abusiva rilevati dalla Legione Carabinieri "Puglia";• Provvedere alla validazione delle segnalazioni pervenute dalla Legione Carabinieri "Puglia", in ordine alla corretta identificazione dei siti oggetto di deposito incontrollato di rifiuti ai fini dell'avvio delle attività di cui all'art. 192 del D.lgs. 152/06 e smi ed al successivo inserimento nella BB.DD. "Perimsiti";• Segnalare all'Autorità competente Comunale il sito oggetto di deposito incontrollato di rifiuti e alle Autorità Giudiziarie, compatibilmente con le esigenze connesse al segreto giudiziario/investigativo e nel rispetto delle norme e procedure previste dalla normativa vigente;• Verificare l'avvenuta adozione da parte delle Amministrazioni Comunali delle ordinanze ai sensi del comma 3 dell'art. 192 del D.lgs. 152/06 e smi, nonché la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti;• Trasmettere, per competenza, alla Guardia di Finanza gli atti relativi alle attività svolte ai fini del processo verbale di constatazione del tributo	
		Pagina 12 di 22

		speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;
		• Implementare la banca dati "PERIMSITI" provvedendo al corretto
		inserimento delle segnalazioni, conformemente al "Protocollo Operativo di
		intervento".
		La Guardia di Finanza si impegna a:
		• Individuare e segnalare nell'intero territorio regionale siti potenzialmente
		inquinanti, attraverso proiezioni operative territoriali, nonché con
		specifiche attività di volo di "telerilevamento" o mediante l'utilizzo di
		aeromobili (elicotteri e velivoli ad ala fissa) o a pilotaggio remoto, quale
		utile supporto alle finalità del presente Accordo, da parte di personale, già
		specializzato, dipendente del Reparto Operativo Aeronavale della Guardia
		di Finanza di Bari;
		• Costatare, ai sensi dell'art. 3, comma 33, della legge n. 549 del 1995, le
		violazioni riguardanti l'esercizio di discarica abusiva nonché l'abbandono, lo
		scarico e il deposito incontrollato di rifiuti, anche a seguito delle
		segnalazioni pervenute dai soggetti Attuatori dell'Accordo di Programma,
		altresì collaborando con la Sezione Finanze della Regione Puglia per le
		conseguenti attività di accertamento fiscale del tributo speciale per il
		deposito in discarica dei rifiuti solidi e secondo quanto definito al paragrafo
		"Regime sanzionatorio fiscale e modalità operative" per l'applicazione del
		principio "chi inquina paga" del "Protocollo Operativo di intervento".
		• Utilizzare l'apposito <i>team</i> della Guardia di Finanza, già costituito a livello
		regionale e denominato "Gruppo O.S.C.A.R." – Osservazione Satellitare
		Cartografica Aerea Regionale, con funzioni di ausilio, sia giuridico che
		tecnico, per le attività svolte dalle unità operative del Comando Regionale
		Pagina 13 di 22

	<p>Puglia della G.di F. nell'ambito dell'Accordo, nonché di raccordo con gli altri</p>	
	<p><i>partner</i> istituzionali, anche in relazione alla constatazione dell'ecotassa per</p>	
	<p>le situazioni segnalate da altre Forze di Polizia e per l'esame, l'analisi e</p>	
	<p>l'eventuale mappatura delle aree indiziate nonché per l'implementazione</p>	
	<p>della banca dati "PERIMSITI", in aderenza al "<i>Protocollo Operativo di</i></p>	
	<p><i>intervento</i>".</p>	
	<p>L'ARPA Puglia si impegna a:</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare ove richiesto con l'organo di P.G in funzione delle eventuali 	
	<p>necessità non già chiarite nelle procedure previste nel "<i>Protocollo operativo</i></p>	
	<p><i>d'intervento</i>" eseguendo i campionamenti della matrice suolo e acque,</p>	
	<p>ovvero i controlli analitici/indagini preliminari al fine di verificare lo stato di</p>	
	<p>contaminazione del sito oggetto di segnalazione di deposito incontrollato di</p>	
	<p>rifiuti in conformità alle "<i>Linee Guida per la rimozione del deposito</i></p>	
	<p><i>incontrollato di rifiuti</i>", approvate con D.G.R. n. 6/2017, anche attraverso</p>	
	<p>rilievi in campo con strumentazioni specifiche (droni e portali radiometrici,</p>	
	<p>ecc.) nei casi di particolare rilevanza e comunque nella misura di non più di</p>	
	<p>1 o 2 per anno. Tale intervento non si potrà comunque classificare come</p>	
	<p>sostitutivo degli adempimenti in capo al soggetto obbligato alla rimozione</p>	
	<p>dei rifiuti;</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire il supporto alle Forze dell'Ordine e alle Amministrazioni Comunali e 	
	<p>Provinciali, per la corretta applicazione delle "<i>Linee Guida per la rimozione</i></p>	
	<p><i>del deposito incontrollato di rifiuti</i>", approvate con D.G.R. n. 6/2017,</p>	
	<p>nonché la corretta individuazione delle prescrizioni da imporre per la</p>	
	<p>rimozione del deposito incontrollato di rifiuti, ove richiesto e a tutela della</p>	
	<p>salute pubblica, fatte salve le competenze dell'Autorità Sanitaria;</p>	
	<p>Pagina 14 di 22</p>	

con le Amministrazioni Provinciali e Comunali, prevedendo laddove necessario l'autorizzazione di interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei siti contaminati ai sensi dell'art. 242 del D.lgs. 152/06 e smi.

La Sezione Finanze regionale cura l'attività impositiva e sanzionatoria per il recupero del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi, gestendo altresì il contenzioso fiscale presso la magistratura tributaria competente.

La Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia con L.R. n. 36 del 31 dicembre 2009, unitamente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, cura la predisposizione di documenti utili allo svolgimento delle attività previste dal presente Accordo, come ad esempio Linee Guida, Protocolli Operativi d'Intervento, Schede di rilevazione dei vari illeciti ambientali. Adegua gli strumenti di pianificazione e programmazione in ambito bonifiche e rifiuti.

La Sezione Provveditorato-Economato della Regione Puglia, provvederà all'esecuzione delle procedure di acquisto di beni e servizi secondo quelli che sono i fabbisogni espressi dai Comandi regionali delle Forze dell'Ordine partecipanti all'Accordo, sulla base di una programmazione annuale, preventivamente condivisa all'interno del Comitato operativo permanente, disciplinato di seguito all'art. 5; a conclusione delle suddette procedure, le Forze dell'Ordine destinatarie dei beni/servizi sottoscriveranno appositi contratti ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023 per il tramite di proprio personale all'uopo individuato.

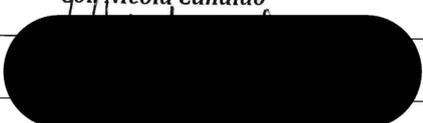
ART. 3

	(CABINA DI REGIA)	
	Al fine di assicurare un costante monitoraggio degli obiettivi, nonché lo stato	
	di avanzamento delle attività previste nel presente Accordo, è istituita una	
	Cabina di Regia regionale composta da tutti i rappresentanti delle	
	Amministrazioni che hanno sottoscritto la Convenzione.	
	La Regione Puglia convoca la Cabina di Regia per il tramite del Presidente	
	della Giunta <i>pro tempore</i> o di un suo delegato (Assessore o Capo	
	Dipartimento). Vi partecipano anche: i Dirigenti delle Sezioni: Ciclo Rifiuti e	
	Bonifiche, Finanze e Provveditorato-Economato, o loro delegati.	
	La Cabina di Regia definisce il programma di lavoro e le attività	
	rappresentate all'articolo 2, acquisisce i risultati conseguiti, risolve eventuali	
	controversie.	
	ART. 4	
	(COMITATO OPERATIVO PERMANENTE)	
	Il "comitato operativo permanente" è composto dai soggetti dell'Accordo o	
	loro delegati; possono essere invitati a partecipare agli incontri, oltre ad altre	
	Sezioni regionali, anche i rappresentanti di altri Enti od organismi, pubblici e	
	privati.	
	La sua funzione è strettamente "operativa"; infatti, ha il compito di:	
	monitorare le attività, scambiare informazioni, individuare nuove strategie,	
	ed eventualmente predisporre <i>reports</i> .	
	E' convocato dal dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche; si riunisce	
	con una cadenza non superiore al bimestre.	
	ART. 5	
	(DURATA DELL'ACCORDO E COPERTURA FINANZIARIA)	

Il presente Accordo ha durata dall'11.03.2025 fino all'11.03.2028, salvo	
successiva proroga tra le parti.	
La copertura finanziaria per il triennio di durata dell'Accordo è di €	
1.590.000, ed è collegata alla riscossione nell'anno di competenza del tributo	
speciale (c.d. "ecotassa"), che alimenta i capitoli di spesa istituiti per le	
attività.	
Le somme assegnate annualmente sono € 530.000,00, e vengono ripartite	
nel modo seguente:	
-Legione Carabinieri Puglia	€ 70.000
-Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri –	
Comando Regione Carabinieri Forestale Puglia	€ 50.000
-Carabinieri per la tutela ambientale e la Sicurezza Energetica dei Nuclei	
Operativi Ecologici di Bari	€ 60.000
-Carabinieri per la tutela ambientale e la Transizione Ecologica dei Nuclei	
Operativi Ecologici di Lecce	€ 60.000
-Guardia di Finanza	€215.000
-Arpa Puglia	€40.000
-CNR-ITC	€35.000
ART. 6	
(FINANZIAMENTO DEI SOGGETTI DELL'ACCORDO)	
Entro il 30 settembre di ogni anno, per le attività da svolgersi nell'anno	
successivo, i Comandi delle FF.OO. partecipanti alla Convenzione	
comunicano alla Regione Puglia, Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, la modalità	
di utilizzo delle somme ad essi assegnate annualmente, nonché i beni ed i	
servizi da acquistare.	
Pagina 18 di 22	

	relazione all'individuazione dei siti oggetto di deposito incontrollato di	
	rifiuti o di discarica abusiva ed alle iniziative intraprese);	
	▪ tenere costantemente informata la Regione Puglia sullo svolgimento	
	delle attività di cui all'articolo 2.	
	ART. 8	
	(REGIME DI SEGRETEZZA)	
	Le parti sono tenute ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona	
	non autorizzata, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni,	
	documenti od oggetti di cui fossero venuti a conoscenza o che gli fossero	
	stati comunicati in virtù del presente Accordo. Tale obbligo cesserà	
	solamente nel caso in cui fatti, informazioni, documenti od oggetti siano	
	diventati di dominio pubblico. Tutti i documenti ed informazioni che le parti	
	metteranno a disposizione nell'ambito dell'attuazione di tale Accordo,	
	dovranno essere considerati rigorosamente riservati. Le parti non potranno	
	cedere in alcun modo a terzi i suddetti documenti e/o informazioni senza	
	reciproco ed unanime accordo preventivo.	
	Sono fatte salve le funzioni della Sezione Finanze preordinate alla difesa in	
	giudizio dell'Amministrazione regionale che impongano l'esibizione della	
	documentazione pervenuta dalla Guardia di Finanza alle parti processuali.	
	ART. 9	
	(RISOLUZIONE DELL'ACCORDO)	
	La risoluzione anticipata del presente Accordo può avvenire soltanto per	
	eventuale manifesta inadempienza da parte dei soggetti attuatori, accertata	
	secondo modi e forme previsti dall'art. 3.	
	In caso di risoluzione anticipata del rapporto, la Regione Puglia riconoscerà al	
		Pagina 20 di 22

<p>soggetto attuatore, previa rendicontazione, l'importo delle spese sostenute, in base alla Convenzione, fino al momento dell'anticipato scioglimento e stabilirà, con determinazione insindacabile, la destinazione dei beni eventualmente acquistati.</p>
<p style="text-align: center;">ART. 10</p>
<p style="text-align: center;">(ADEMPIMENTI ART. 3 LEGGE 136/2010 E SS.MM.II - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI)</p>
<p>I sottoscrittori dell'Accordo assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.</p>
<p style="text-align: center;">ART. 11</p>
<p style="text-align: center;">(REGISTRAZIONE)</p>
<p>Il presente Accordo, sarà registrato in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 131/86, a cura della parte richiedente.</p>
<p style="text-align: center;">ART. 12</p>
<p style="text-align: center;">(RINVIO)</p>
<p>Per quanto non contemplato nel presente contratto si fa espresso riferimento alla vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale.</p>
<p style="text-align: center;">ART. 13</p>
<p style="text-align: center;">DISPOSIZIONI FINALI</p>
<p>Il presente Accordo, immediatamente vincolante per le parti, è redatto su n. 22 (ventidue) fogli, nella quantità di n. 1 copia in originale per ciascun sottoscrittore.</p>
<p>Letto, confermato e sottoscritto.</p>
<p>Bari, 11 marzo 2025</p>
<p style="text-align: right;">Pagina 21 di 22</p>

<p>Il Presidente della Regione Puglia <i>Dott. Michele Emiliano</i></p> 	<p>Il Comandante Regionale Puglia L'Assessora Guardia di Finanza <i>Gen. D. Guido Mario Geremia</i></p> 
<p>Il Vice Comandante Carabinieri Tutela Ambientale e la Sicurezza Energetica <i>Col. Nicola Candido</i></p> 	<p>Il Direttore dell'A.R.P.A. Puglia <i>Gen. Vito Bruno</i></p> 
<p>Il Comandante Legione Carabinieri "Puglia" <i>Gen. B. Ubaldo Del Monaco</i></p> 	<p>Il Comandante Unità Forestali, Ambientali ed Agrolimentari Carabinieri <i>Gen. B. Angelo Vita</i></p> 
<p>Il Direttore del C.N.R. - I.T.C. <i>Prof. Massimo Clemente</i></p> 	